

COMUNICATO STAMPA

Ricorrere al TAR contro il pedaggio sul Raccordo di Caselle: il Consigliere Ippolito (PD) ha già presentato un'interrogazione in Consiglio Provinciale.

Non appena appresa la notizia dell'inclusione del Raccordo di Caselle nell'elenco dei raccordi per i quali il Governo ha deciso di stabilire il pagamento del pedaggio, il consigliere Salvatore Ippolito (Pd) ha presentato un'interrogazione, poi sottoscritta dai colleghi di partito, chiedendo quali azioni si intendano intraprendere per impedire che tale provvedimento venga messo in atto, evitando di far riscuotere oneri non dovuti e proponendo di indire con le Amministrazioni dei Comuni interessati degli incontri per opporsi tutti insieme e con forza contro un provvedimento che graverebbe sui bilanci familiari dei pendolari e non che attraversano quel tratto stradale. L'interrogazione non è ancora stata messa all'ordine del giorno in consiglio provinciale, ma intanto Ippolito annuncia: «Chiederemo al Presidente Saitta che ricorra presso il TAR contro una tassa che legalmente è anticostituzionale perché colpisce utenti che non attraversano il Raccordo di Caselle e in più aggrava i costi delle manutenzioni delle strade Provinciali limitrofe, che saranno utilizzate sempre di più come viabilità alternativa pur di non pagare il pedaggio, intasando così il traffico nei Comuni della zona del raccordo, quali Caselle, Borgaro, Brandizzo, Volpiano etc)».

Il PD ribadisce la propria volontà di dare battaglia nei confronti di un provvedimento iniquo, che, come aveva già sottolineato il Capogruppo Claudio Lubatti, colpisce la massa, sia chi va al lavoro alle cinque del mattino e sia chi parte per la settimana bianca o per le ferie.

Per informazioni Salvatore Ippolito 366 6867429

Torino, 30 giugno 2010